

VERBALE DI ACCORDO

In data *22 ottobre 2014*, in Ascoli Piceno

tra

• Banca dell'Adriatico S.p.A.

e

• l'Organismo sindacale aziendale Falcri-Silcea di Banca dell'Adriatico S.p.A. anche nella sua qualità di Fonte Istitutiva del "Fondo Pensioni complementare della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.",

nonché Intesa Sanpaolo S.p.A., nella qualità di Capogruppo, e la rispettiva Delegazione sindacale di Gruppo Falcri-Silcea

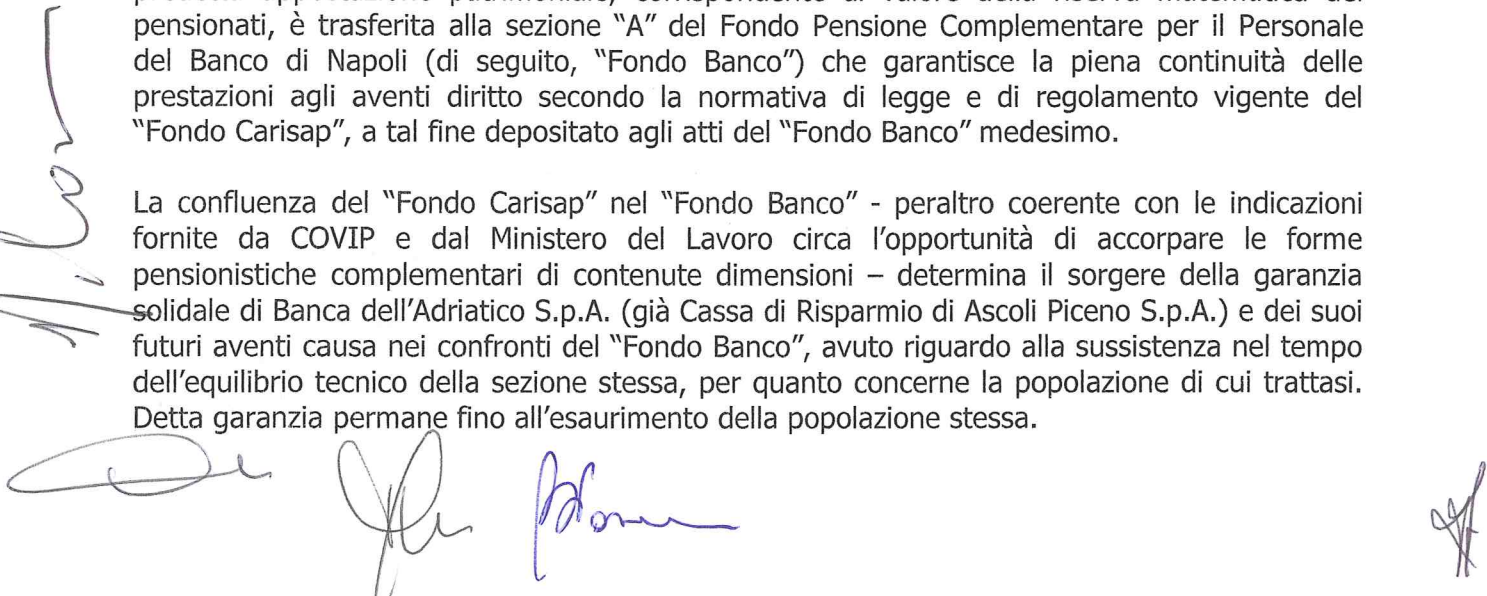
premesso che

- in data 15 aprile 2013 si è concretizzata l'operazione di fusione per incorporazione di Banca dell'Adriatico S.p.A. in Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. che ha assunto la denominazione di Banca dell'Adriatico S.p.A.;
- sussiste nel passivo del bilancio della Banca dell'Adriatico S.p.A. (già Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.), quale appostamento di bilancio e regolato in base all'art. 2117 c.c., un fondo di previdenza complementare denominato "Fondo Pensioni complementare della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A." (di seguito: "Fondo Carisap"), operante in regime tecnico di prestazione definita ed al quale risultano iscritti solo dipendenti in quiescenza;

si conviene quanto segue:

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo;
2. a decorrere dal 1° gennaio 2015, sulla base del Bilancio tecnico alla medesima data, la predetta appostazione patrimoniale, corrispondente al valore della riserva matematica dei pensionati, è trasferita alla sezione "A" del Fondo Pensione Complementare per il Personale del Banco di Napoli (di seguito, "Fondo Banco") che garantisce la piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto secondo la normativa di legge e di regolamento vigente del "Fondo Carisap", a tal fine depositato agli atti del "Fondo Banco" medesimo.

La confluenza del "Fondo Carisap" nel "Fondo Banco" - peraltro coerente con le indicazioni fornite da COVIP e dal Ministero del Lavoro circa l'opportunità di accorpate le forme pensionistiche complementari di contenute dimensioni - determina il sorgere della garanzia solidale di Banca dell'Adriatico S.p.A. (già Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A.) e dei suoi futuri aventi causa nei confronti del "Fondo Banco", avuto riguardo alla sussistenza nel tempo dell'equilibrio tecnico della sezione stessa, per quanto concerne la popolazione di cui trattasi. Detta garanzia permane fino all'esaurimento della popolazione stessa.



Entro il 30 giugno 2015, a ciascun pensionato iscritto al "Fondo Carisap" è offerta la facoltà di capitalizzare il trattamento periodico in essere, secondo le previsioni in essere nell'ordinamento del Fondo Banco per la prestazione definita sulla base della riserva matematica in capo a ciascun iscritto, con conseguente e contestuale risoluzione del rapporto previdenziale complementare.

INTESA SANPAOLO S.P.A.
(n.q. di Capogruppo)



BANCA DELL'ADRIATICO S.P.A.



FALCRI-SILCEA

